

Deliberazione Direttore Generale n. 1 del 02/11/2021

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UOSD Affari Generali

OGGETTO: Insediamento della Dott.ssa Francesca Milito in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3.

L' Estensore: Roberto Donati

Parere del Direttore Amministrativo : Dr.ssa Francesca Merli

Parere DA: FAVOREVOLE

Parere del Direttore Sanitario : Dr.ssa Daniela Sgroi

Parere DS: FAVOREVOLE

Il presente provvedimento **non necessita** di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale.

Il Dirigente Responsabile della Struttura proponente
Cristina Vio

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 1891

Hash .pdf (SHA256): 3f7f8c7be979326e72224d204761fb6253eb703f931af0d95922315c194a3ec4

Hash .p7m (SHA256): 4ecccc2f9167d0d7293140f6d25738801ae4c2fe78faa3b2db9a740905132c5d

Firme digitali apposte sulla proposta: Merli Francesca,Cristina Vio,SGROI DANIELA

Il Responsabile del Procedimento: Roberto Donati

Il Dirigente: Cristina Vio

Il Direttore del Dipartimento:

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00201 del 29/10/2021, avente ad oggetto “nomina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”, che si allega in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stata nominata la Dott.ssa Francesca Milito quale Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3;
- ACCERTATO** che a seguito della suddetta nomina è stato stipulato, in data 29 ottobre 2021, tra la Regione Lazio e la Dott.ssa Francesca Milito, il contratto di prestazione d’opera intellettuale con il quale è stato conferito alla medesima Dott.ssa Francesca Milito l’incarico di durata triennale, di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3, con decorrenza a far data dal 02 novembre 2021;
- RESA** la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità da parte della Dott.ssa Francesca Milito in data 12 ottobre 2021 e conservata agli atti della struttura competente regionale;
- TENUTO CONTO** degli esiti favorevoli a seguito delle attività di verifica, presso la Procura della Repubblica di Roma nonché presso la Procura della Repubblica regionale c/o la sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti relativamente all’assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell’incarico, agli atti della struttura competente regionale;
- VISTO** che il presente provvedimento, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, L. 241/1990;
- VISTO** che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dell’art. 30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. n.45/96;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- di prendere atto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 29 ottobre 2021 allegato al presente atto quale parte integrante, con cui è stata nominata la Dott.ssa Francesca Milito quale Direttore Generale dell’Azienda U.S.L. Roma 3;

- di assumere, a far data dal 02/11/2021, le funzioni e la rappresentanza legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 nonché la gestione della stessa, in virtù della nomina a Direttore Generale effettuata dal sopracitato Decreto;
- di prendere atto che al rapporto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore Generale sono applicabili il contenuto normativo ed economico di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n° 502, come modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n° 319, nonché il contenuto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 574/2016 in materia di trattamento economico dei Direttori delle Aziende Sanitarie;
- di reintegrare la Dott.ssa Daniela Sgroi nelle sue funzioni di Direttore Sanitario Aziendale;

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, sarà pubblicato all'Albo on line dell'Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Francesca Milito



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00201 del 29/10/2021

Proposta n. 35054 del 05/10/2021

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3

Copia

Estensore

FRANCIA CARLO
firma elettronica

Responsabile del Procedimento

FRANCIA CARLO
firma elettronica

Il Dirigente d'Area

E. ALIMENTI
firma digitale

Il Direttore Regionale

M. ANNICCHIARICO
firma digitale

L' Assessore

D'AMATO ALESSIO
firma digitale

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio sanitaria;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30.12.2020, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 3, commi 6 e 11 e 3bis, commi 3 e 11;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere);
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) che disciplina, tra l'altro, le modalità per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale (articolo 1) nonché il procedimento di conferimento degli incarichi da parte delle regioni (articolo 2);

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che *“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*

- b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
- c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
- d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata";*
- *l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che "Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva";*

DATO ATTO che, come disposto dal citato d.lgs. 171/2016, le Regioni nominano i direttori delle aziende ed enti del servizio sanitario esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale e che tale elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12 febbraio 2018 ed è costantemente aggiornato dal Ministero stesso;

DATO ATTO, ai fini della procedura regionale prevista dall'art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, dei seguenti provvedimenti adottati dalla Regione Lazio:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 837 del 15 novembre 2019 e s.m.i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;
- deliberazione di Giunta regionale n. 313 del 29 maggio 2020, recante: "Modifica ed integrazione della DGR 837/2019: "avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico e delle Aziende Ospedaliere Universitarie – in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del d. lgs. 171/2016".
- decreto del Presidente n. T00116 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto: "decreto legislativo 171/2016. Costituzione della Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico della Regione Lazio.";
- decreto del Presidente n. T00133 del 6 agosto 2020, avente ad oggetto: "modifica del decreto del Presidente n. T00116 del 17 luglio 2020 – sostituzione componente designato da A.ge.n.a.s.";
- determinazione dirigenziale n. G11775 del 13 ottobre 2020 con la quale si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione e della composizione delle rose di candidati idonei alla nomina in qualità di Direttore generale delle aziende indicate nell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dal citato d.lgs 171/2016, l'ultimo capoverso del Decreto del Presidente n. T00023 dell'8 febbraio 2019 prevede che "le rose di nominativi dei

candidati idonei per ciascuna Azienda, all'esito dei lavori della Commissione di Esperti, saranno pubblicati sul sito internet regionale unitamente al curriculum vitae e avranno validità temporale di tre anni dalla pubblicazione ai fini dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi di direttore generale per ciascuna azienda cui sono riferite";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 731809 del 16 settembre 2021, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina della dottoressa Francesca Milito, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, per un periodo di anni tre;

DATO ATTO che:

- la dott.ssa Francesca Milito, nata a Cosenza (CS) il 8 ottobre 1969, è presente tra gli idonei nella rosa dei candidati con professionalità maggiormente aderente con l'incarico di Direttore Generale dell'ASL Roma 3, approvata con la citata determinazione dirigenziale G11775 del 13 ottobre 2020 - a seguito dell'esperimento della procedura di cui all'art. 2 del d. Lgs. 171/2016, tra i direttori generali iscritti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del citato n. D. Lgs. 171/2016 - il cui elenco è allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale
- la valutazione curriculare e l'esperienza maturata dalla stessa dott.ssa Francesca Milito quale direttore generale hanno potuto dare evidenza della solida competenza ed esperienza manageriale acquisita;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa dalla dott.ssa Francesca Milito in data 12 ottobre 2021, conservata agli atti della struttura competente;

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Milito e, in particolare:

- con nota prot. n. 744332 del 21 settembre 2021 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 744282 del 21 settembre 2021 è stato richiesto alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che con nota prot. n. 836703 del 18 ottobre 2021, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato n. 125391/2021/R del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;

DATO ATTO che con nota prot. 768550 del 28 settembre 2021 la Procura della Repubblica Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha inviato la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e che la stessa ha dato

esito favorevole relativamente l'assenza di condizioni e fatti da atti preclusivi al conferimento dell'incarico;

ATTESO l'esito favorevole delle attività di verifica relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 2 luglio 2019, con la quale è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 30 luglio 2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'individuazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della stipula del contratto e la successiva verifica del raggiungimento degli stessi dovrà essere effettuata dalla Regione trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina nel rispetto della normativa vigente per i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche;

RITENUTO di nominare, la dott.ssa Francesca Milito quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare permanente nella seduta del 25 ottobre 2021 n.76;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- di nominare la dott.ssa Francesca Milito, nata a Cosenza (CS) l'8 ottobre 1969, già presente nelle rose di candidati di cui alla determinazione dirigenziale G11775 del 13 ottobre 2020, secondo l'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, per la durata di anni tre;
- che il rapporto di lavoro si instaura all'esito della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale di durata triennale in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 502/1992, dalla legge regionale n. 18/1994 e dal DPCM n. 502/1995 e s.m.i, con decorrenza stabilita nel contratto stesso;
- che i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti